



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

GRUPPO GIUDICI GARE

Prot. 12542 LV/mcs

Roma, 14 Dicembre 2015

Ai **Fiduciari Regionali**
Fiduciari Provinciali

Giudici degli Albi Operativi

E p.c. Al Vicepresidente Mauro Nasciuti
Consigliere Sergio Baldo
Segretario Generale

Oggetto: **Modifiche al Regolamento Tecnico Internazionale**

In occasione del Congresso IAAF di Pechino 19/20 Agosto scorso, sono state approvate alcune modifiche al RTI entrate **in vigore dal 1° Novembre 2015**.

Allegato alla presente vi rimetto l'elenco di tutte le modifiche di carattere tecnico (Capitolo V° RTI), ratificate dal Consiglio Federale in data 27/11/15, che saranno recepite interamente nella nuova edizione italiana del Regolamento Tecnico Internazionale 2016/18 in corso di revisione. Il documento è disponibile anche sul sito GGG a: *Norme Tecniche*

Molte sono essenzialmente precisazioni operative, altre invece sono vere e proprie modifiche regolamentari. Queste le principali:

- Quando presenti, gli ITO saranno gli Arbitri della gara;
- Istituito l'Arbitro alle Videoregistrazioni;
- Quando le circostanze lo giustificano, un atleta può essere squalificato anche senza essere stato ammonito in precedenza;
- Quando è consentita la partecipazione di atleti con corridori guida o con ausili meccanici, i loro risultati devono essere elencati separatamente
- All'atleta che partecipa contemporaneamente a più gare, non è più consentito effettuare la prova di un concorso in un ordine diverso, nell'ultimo turno di gara;
- E' considerata assistenza, l'uso di un qualsiasi aiuto meccanico che fornisca vantaggio;
- E' considerata assistenza, fornire consigli anche da parte dei giudici o altro personale;
- Prevista una specifica regola per le "serie" nelle corse;
- Prevista la squalifica per l'atleta che direttamente o indirettamente abbatte o sposta in modo significativo un ostacolo in un'altra corsia;
- Se un atleta raccoglie il testimone di un'altra staffetta, la sua squadra sarà squalificata;



Federazione Italiana di Atletica Leggera

www.fidal.it

Via Flaminia Nuova, 830 • 00191 Roma • tel. 06 36856176 • fax 06 36856273



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

- Quando, in un concorso, viene concessa una prova sostitutiva, questa dovrà essere effettuata nello stesso ordine previsto dal foglio-gara o appena presa la decisione;
- Nel Salto in Alto la prova sarà nulla, quando l'atleta, correndo senza saltare, tocca l'asticella o la sezione verticale dei ritti;
- Prevista una specifica nuova Regola per le Corse Trail;
- Riscritta completamente la Regola 260 sui Primati;
- Istituita la Staffetta su Distanze Miste (1200m – 400m – 800m – 1600m)

Nell'occasione vi informo, con estrema soddisfazione per il GGG, che per la prima volta e grazie al vostro contributo, ben tre nostre proposte di modifica sono state accolte dalla IAAF ed inserite nella nuova Edizione 2016-17 del RTI ed una verrà inserita nella prossima edizione del manuale "The Referee".

Ringrazio quindi per la collaborazione dimostrata e si formulano i migliori auspici per la prossima stagione agonistica.

IL FIDUCIARIO NAZIONALE
Luca Verrascina



REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

**Modifiche approvate dal 50° IAAF Congress
Pechino (Cina) – 19/20 agosto 2015**

In vigore dal 1° Novembre 2015

MODIFICHE AL REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE
Approvate IAAF Congress – Pechino, 19/20 Agosto 2015
in vigore dal 1° Novembre 2015 (traduzione italiana a cura del Gruppo Giudici Gare)

Regola	Testo attuale	Testo modificato
	CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE	CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE
100 Generalità	 In tutte le competizioni, eccetto i Campionati del Mondo (all'aperto e al coperto) e i Giochi Olimpici.....	 In tutte le competizioni, eccetto i Campionati del Mondo e i Giochi Olimpici.....
111 Delegati Organizzativi	I Delegati Organizzativi devono mantenere stretti rapporti con il Comitato della IAAF redigendo rapporti periodici al Consiglio della IAAF e devono occuparsi....	I Delegati Organizzativi devono mantenere stretti rapporti con il Comitato Organizzatore redigendo rapporti periodici al Consiglio (o altro organo competente) della IAAF o della Associazione di Area) e devono occuparsi....
115.1 ITOs ICROs	Il/i Delegato/i Tecnico/i nomina un Capo degli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO/ATO), tra quelli convocati, se uno di questi non è stato precedentemente nominato dall'organo competente. Il Capo degli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO), quando possibile, assegna almeno un Ufficiale Tecnico Internazionale (ITO) ad ogni gara in programma. Gli Ufficiali Tecnici Internazionali devono fornire tutta la necessaria assistenza all'Arbitro della gara. Essi debbono essere presenti durante lo svolgimento della gara alla quale sono stati assegnati e debbono garantire che la conduzione della gara sia pienamente conforme alle Regole Tecniche della IAAF, ai Regolamenti della competizione e ad eventuali decisioni stabilite dal Delegato/i Tecnico/i. Gli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO), in presenza di problemi o situazioni che, a loro giudizio, dovrebbero essere corrette, devono innanzitutto contattare in merito l'Arbitro della gara e, se necessario, fornire la propria consulenza su ciò che dovrebbe essere fatto. Se il consiglio non è accettato e se c'è una chiara violazione delle Regole IAAF, dei Regolamenti della competizione o delle decisioni del/i Delegato/i Tecnico/i, l'ITO prenderà la decisione che ritiene appropriata. Se la questione ancora non si risolve, i fatti devono essere riferiti al/i Delegato/i Tecnico/i IAAF. A conclusione delle gare dei Concorsi, essi debbono anche firmare il foglio gara. Nota: In assenza dell'Arbitro, l'ITO opererà con il Primo Giudice della gara.	Il/i Delegato/i Tecnico/i nomina un Capo degli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO), tra quelli convocati, se uno di questi non è stato precedentemente nominato dall'organo competente. Il Capo degli Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO), in accordo con i Delegati Tecnici , quando possibile, assegna almeno un Ufficiale Tecnico Internazionale (ITO) ad ogni gara in programma. Gli Ufficiali Tecnici Internazionali devono essere gli Arbitri di ciascuna gara a cui sono assegnati.
120 Ufficiali di Gara della Competizione	 - Un Direttore di Riunione - Uno e più Giudici alle Misurazioni Scientifiche Tuttavia, bisogna aver cura che il campo rimanga, quanto più possibile, libero da Ufficiali di Gara	- Un Direttore di Riunione ed un adeguato numero di Assistenti - Uno o più Arbitri alle Video-registrazioni - Un Primo Giudice alle Misurazioni (Scientifiche) ed un adeguato numero di Assistenti Tuttavia, bisogna aver cura che il campo rimanga, quanto più possibile, libero da Ufficiali di Gara e altre persone.

125.1 Arbitri	Uno (o più Arbitri), quando necessario, devono essere designati per la Camera d'Appello, le Corse, i Concorsi, le Prove Multiple e le gare di Corsa e di Marcia che si svolgono fuori dello stadio. L'Arbitro delle gare di Corsa in pista e quello delle gare che si svolgono fuori dallo stadio non ha alcuna giurisdizione in merito alle questioni che rientrano nelle competenze del Capo della Giuria di Marcia.	Uno (o più Arbitri), quando necessario, devono essere designati per la Camera d'Appello, le Corse, i Concorsi, le Prove Multiple e le gare di Corsa e di Marcia che si svolgono fuori dello stadio. Quando appropriato, dovranno essere nominati uno o più Arbitri alle Video-registrazioni, L'Arbitro delle gare di Corsa in pista e quello delle gare che si svolgono fuori dallo stadio non ha alcuna giurisdizione in merito alle questioni che rientrano nelle competenze del Capo della Giuria di Marcia. L'Arbitro alle Video-registrazioni dovrebbe operare da una Sala di Controllo Video e dovrebbe essere in comunicazione con gli altri Arbitri.
125.2 Arbitri	 L'Arbitro alle Corse ha il potere di decidere su ogni fatto relativo alle partenze, se non è d'accordo con le decisioni prese dai Giudici di Partenza, ad eccezione dei casi riguardanti le false partenze, quando è in uso un'apparecchiatura per il controllo delle stesse, approvata dalla IAAF, a meno che le informazioni fornite da tale apparecchiatura siano palesemente inattendibili <i>Aggiunta nota</i>	 L'Arbitro alle Corse ha il potere di decidere su ogni fatto relativo alle partenze, se non è d'accordo con le decisioni prese dai Giudici di Partenza, ad eccezione dei casi riguardanti un apparente falsa partenza, rilevata dal Sistema Informativo sulle partenze, approvato dalla IAAF, a meno che l'Arbitro stabilisca che le informazioni fornite da tale Sistema siano palesemente inattendibili. <i>Nota: Ai fini di questa Regola e dei Regolamenti vigenti, incluso il Regolamento sulla Pubblicità, la Cerimonia di Premiazione è conclusa quando sono completate tutte le attività direttamente connesse (fotografie, giro d'onore, interazione con la folla,, ecc.).</i>
125.4 Arbitri	L'Arbitro competente decide su qualsiasi reclamo od obiezione riguardante la conduzione della gara, inclusa ogni questione sorta in Camera d'Appello.	L'Arbitro competente decide su qualsiasi reclamo od obiezione riguardante la conduzione della gara (inclusa la Zona di Riscaldamento, la Camera d'Appello e, dopo la gara, la Cerimonia di Premiazione).
125.5 Arbitri	Egli deve avere l'autorità di ammonire od escludere dalla competizione ogni atleta responsabile di comportamento antisportivo o improprio. Le ammonizioni possono essere comunicate mostrando all'atleta un cartellino giallo, le esclusioni mostrando un cartellino rosso. Le ammonizioni e le esclusioni devono essere riportate sui risultati della relativa gara e devono essere comunicate al Segretario Generale ed agli altri Arbitri. <i>Aggiunte note</i>	Egli deve avere l'autorità di ammonire od escludere dalla competizione ogni atleta responsabile di comportamento antisportivo o improprio ai sensi della Regola 162.5. Le ammonizioni possono essere comunicate mostrando all'atleta un cartellino giallo, le esclusioni mostrando un cartellino rosso. Le ammonizioni e le esclusioni devono essere riportate sui risultati della relativa gara e devono essere comunicate al Segretario Generale ed agli altri Arbitri. <i>Nota (i): L'Arbitro può, quando le circostanze lo giustificano, escludere un atleta senza che sia stato ammonito (vedi anche la Nota alla Regola 144.2).</i> <i>Nota (ii): Nell'escludere un atleta dalla competizione ai sensi di questa Regola, se l'Arbitro si rende conto che un cartellino era già stato assegnato, dovrebbe mostrare un secondo cartellino giallo seguito immediatamente da un cartellino rosso.</i> <i>Nota (iii): Se un cartellino giallo è stato assegnato e l'Arbitro non è a conoscenza dell'esistenza di un cartellino giallo precedente, una volta che questo è noto, avrà le stesse conseguenze come se fosse stato assegnato</i>

		<i>congiuntamente ad un cartellino rosso. L'Arbitro competente adotta provvedimenti immediati per avvisare l'atleta o la propria squadra della sua esclusione.</i>
127.4 Giudici di Controllo	<i>Nota (i): Se un Giudice di Controllo rileva che un concorrente ha corso in una corsia diversa dalla propria o che un cambio di Staffetta è stato effettuato al di fuori della zona di cambio, egli deve immediatamente porre un segno sulla pista, con materiale adatto, dove l'infrazione ha avuto luogo.</i>	<i>Nota (i): Se un Giudice di Controllo rileva che un concorrente ha corso in una corsia diversa dalla propria o che un cambio di Staffetta è stato effettuato al di fuori della zona di cambio, egli deve immediatamente porre un segno sulla pista, con materiale adatto, dove l'infrazione ha avuto luogo o fare un'annotazione simile su carta o per via elettronica..</i>
129 Giudici di Partenza	4. Debbono essere designati uno o più Giudici di Partenza per il Richiamo al fine di assistere il Giudice di Partenza 6. L'ammonizione e la squalifica di cui alla Regola 162.7 possono essere decise soltanto dal Giudice di Partenza. 7. Il Coordinatore dei Giudici di Partenza assegna un compito ed una posizione specifica a ciascun Giudice di Partenza per il Richiamo, che dovrà obbligatoriamente richiamare la gara, se viene commessa una qualunque infrazione. Dopo il richiamo o una partenza interrotta, il Giudice di Partenza per il Richiamo deve riportare le proprie osservazioni al Giudice di Partenza, che deciderà se ed a chi dovrà essere assegnata una falsa partenza o la squalifica (vedi Regola 162.6 e 162.9).	4. Debbono essere assegnati uno o più Giudici di Partenza per il Richiamo al fine di assistere il Giudice di Partenza 6. Ciascun Giudice di Partenza per il Richiamo, dovrà obbligatoriamente richiamare la gara, se viene commessa una qualunque infrazione. Dopo il richiamo o una partenza interrotta, il Giudice di Partenza per il Richiamo deve riportare le proprie osservazioni al Giudice di Partenza, che deciderà se ed a chi dovrà essere assegnata una falsa partenza o la squalifica (vedi Regola 162.6 e 162.9). 7. L'ammonizione e la squalifica di cui alla Regola 162.6, 162.7 e 200.8(c) possono essere decise soltanto dal Giudice di Partenza.
132 Segretario Generale	<i>Aggiunti nuovi punti al Segretario Generale</i>	2. Nelle gare in cui gli atleti stanno gareggiando con specifiche diverse (come ad esempio il peso di un attrezzo o l'altezza degli ostacoli) le relative differenze devono essere chiaramente indicate nei risultati o risultati separati devono essere predisposti per ciascuna categoria. 3. Dove i regolamenti di una competizione, diversa da quelle previste alla Regola 1.1(a), consentono la partecipazione simultanea di atleti (a) in competizione con l'aiuto di un'altra persona, per esempio un corridore guida; o (b) utilizzando un ausilio meccanico che non è autorizzato ai sensi della Regola 144.3 (d); i loro risultati dovranno essere elencati separatamente e, ove applicabile, mostrata la loro speciale classifica. 4. Le seguenti abbreviazioni standard devono essere utilizzate,ove il caso, nella preparazione delle liste di partenza (start lists) e nei risultati: DNF – Non arrivato DNS –Non partito NM – Nessuna prova valida registrata DQ – Squalificato O – prova valida nell'alto e nell'asta

T.I.C.	<i>Rinumerato il punto relativo al Centro Informazioni Tecniche</i>	X – nullo nei concorsi -- passo nei concorsi r – ritirato dalla gara Q – Qualificato per posizione nelle gare di corsa q – Qualificato per tempo nelle gare di corsa Q – Qualificato con misura di qualificazione nelle gare di concorso q – Qualificato senza misura di qualificazione nelle gare di concorso qR – Passato al turno successivo per decisione dell'Arbitro qJ – Passato al turno successivo per decisione della Giuria d'Appello > - sbloccaggio del ginocchio (Marcia) ~ - sospensione (Marcia) YC – Cartellino giallo YRC – Secondo cartellino giallo RC – Cartellino rosso 5. Un Centro Informazioni Tecniche (T.I.C.)......
136 Anemometrista	L'Anemometrista deve accertarsi che l'anemometro sia sistemato in conformità alla Regola 163.10 (Corse in pista) e 184.11 (Concorsi). Egli deve rilevare la velocità del vento nella direzione di corsa nelle gare in cui ciò è richiesto , deve poi registrare e firmare i dati rilevati e comunicarli al Segretario Generale.	L'Anemometrista deve rilevare la velocità del vento nella direzione di corsa nelle gare alle quali è stato assegnato e deve poi registrare e firmare i dati rilevati e comunicarli al Segretario Generale.
137 Giudice alle Misurazioni	Ogniquale volta si utilizzi la Misurazione Elettronica o Video delle distanze devono essere designati uno o più Giudici alle Misurazioni. Egli, prima dell'inizio della competizione, deve incontrarsi con il personale tecnico.....	1. Ogniquale volta si utilizzi la Misurazione Elettronica o Video delle distanze devono essere designati un Primo Giudice alle Misurazioni e uno o più Giudici Assistenti. 2. Egli, prima dell'inizio della competizione, deve incontrarsi con il personale tecnico.....
141 Categorie degli Atleti	Categorie per età 1. Allievi (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 16 e 17 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione Junior (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 18 e 19 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione Aggiunta Nota	Categorie per età 1. Allievi U18 (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 16 e 17 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione Junior U20 (Uomini/Donne): qualsiasi atleta di 18 e 19 anni di età al 31 Dicembre dell'anno della competizione Nota: Vedi Regola 22.2 per le sanzioni a seguito del mancato rispetto di questa Regola
142.3 Iscrizioni	Iscrizioni contemporanee Aggiunta Nota	Iscrizioni contemporanee Nota: Nelle gare con più di tre turni di prove, l'Arbitro non deve consentire ad un atleta di effettuare la prova in un ordine diverso durante il turno finale, ma può consentirlo durante uno qualsiasi dei turni precedenti.

143 Indumenti, scarpe e pettorali	Dimensione dei chiodi 4. La parte di chiodo che sporge Il chiodo deve essere costruito in maniera che, per almeno la metà della sua lunghezza più vicina alla punta, si possa inserire in una sezione quadrata di 4mm. Pettorali 7. Ogni concorrente deve essere fornito di due pettorali, da porsi in modo visibile sul petto e sulla schiena, ad eccezione delle gare di Salto in Alto e di Salto con l'Asta per le quali un solo pettorale può essere posizionato sul petto o sulla schiena. I pettorali debbono corrispondere normalmente ai numeri assegnati agli atleti nella lista di partenza o nel programma. Se durante la gara viene indossata la tuta, i pettorali debbono essere posti sulla tuta allo stesso modo. Sono consentiti pettorali che contengano il nome dell'atleta o altro indicativo appropriato in luogo di qualsiasi o di tutti i numeri. <i>Aggiunto un punto</i>	Dimensione dei chiodi 4. La parte di chiodo che sporge Il chiodo deve essere costruito in maniera che, per almeno la metà della sua lunghezza più vicina alla punta, si possa inserire in una sezione quadrata di 4mm. Se il costruttore della pista o i responsabili dell'impianto richiedono un minimo inferiore, questo sarà applicato. Nota: La superficie deve essere idonea ad accettare i chiodi previsti dalla norma. Pettorali 7. Ogni concorrente deve essere fornito di due pettorali, da porsi in modo visibile sul petto e sulla schiena durante la competizione, ad eccezione delle gare di Salto in Alto e di Salto con l'Asta per le quali un solo pettorale può essere posizionato sul petto o sulla schiena. Sia i nomi degli atleti che ogni altra identificazione appropriata sarà consentita in luogo di qualsiasi o di tutti i numeri. Se sono utilizzati i numeri, questi debbono corrispondere ai numeri assegnati agli atleti nella lista di partenza o nel programma. Se durante la gara viene indossata la tuta, i pettorali debbono essere posti sulla tuta allo stesso modo. 11. Se un atleta non rispetta questa Regola in alcun modo e: (a) si rifiuta di rispettare le indicazioni dell'Arbitro competente; o (b) partecipa ad una competizione, sarà squalificato.
144 Assistenza agli Atleti	Indicazione dei tempi intermedi 1. I tempi intermedi ed i tempi ufficiosi dei vincitori possono venire annunciati ufficialmente e/o esposti su appositi tabelloni. Tali tempi non debbono venire altrimenti comunicati agli atleti da persone che si trovino all'interno della zona di gara, senza il preventivo consenso dell'Arbitro responsabile. L'Arbitro dovrà concedere il consenso solo nel caso in cui non vi siano tabelloni segnatempo visibili agli atleti in appositi punti e a condizione che i tempi vengano forniti a tutti gli atleti impegnati in gara. Nota: La zona di gara, che normalmente è delimitata da una barriera fisica, si definisce per questo scopo come l'area in cui la competizione si svolge e il cui accesso è limitato, ai sensi delle Regole e dei Regolamenti, agli atleti partecipanti ed al personale autorizzato. Assistenza 2.	Esame medico e assistenza 1. (a) Un trattamento medico e/o fisioterapico (b) Un atleta deve ritirarsi immediatamente da una gara se gli è ordinato dal Delegato Medico o da un medico membro dello staff medico ufficiale, identificato da bracciali, divisa o altro mezzo identificativo. 2.

	<i>Aggiunta nota</i> 3. Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi: (a) (b) Possesso o l'uso nel luogo di gara di registratori video o a cassetta, radio, cd, radio trasmettenti, telefoni mobili o espedienti simili. (c) 4. Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento non deve essere considerato come assistenza, e pertanto permesso: (a) (b) Trattamento medico e/o fisioterapico, necessario a far sì che un atleta partecipi o continui a partecipare ad una gara una volta nell'area della competizione. (d) Strumenti portati personalmente dagli atleti durante una corsa e come dispositivi per il controllo del ritmo cardiaco o della velocità o sensori di andatura, a patto che tale dispositivo non sia usato per comunicare con altre persone. Informazioni sul vento 5. In tutte le gare di salto, Lancio del Disco e Lancio del Giavellotto deve essere posta in pedana, in una posizione appropriata, una o più maniche a vento per indicare all'atleta la direzione approssimativa e la forza del vento. Distribuzione di acqua potabile/Spugnaggi 6. (a) Nelle gare su pista di 5000m ed oltre, il Comitato Organizzatore può fornire acqua e spugne agli atleti in relazione alle condizioni atmosferiche.	Nota: nei casi previsti dalla Regola 144.3(a) la squalifica può essere comminata senza ammonizione. 3. Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi: (a) (b) Possesso o uso nel luogo di gara di registratori video, radio, cd, radio trasmettenti, telefoni mobili o espedienti simili. (c) (d) L'uso di qualsiasi aiuto meccanico, a meno che l'atleta possa attestare, con ogni probabilità, che l'uso di un aiuto non gli avrebbe fornito un vantaggio competitivo complessivo nei confronti di un atleta che non utilizza tali aiuti. (e) Fornire consigli o altre forme di supporto da parte di qualsiasi addetto non coinvolto nella competizione o che, in quel momento, ricopra uno specifico ruolo (per esempio consigli tecnici, indicare il punto di stacco in una gara di salti in estensione se non per evidenziare un fallo, tempi o distacchi in una corsa, ecc.). 4. Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento non deve essere considerato come assistenza, e pertanto permesso: (a) (b) Trattamento medico e/o fisioterapico, necessario a far sì che un atleta partecipi o continui a partecipare ad una gara una volta nell'area della competizione ai sensi della Regola 144.1. (d) Dispositivi per il controllo del ritmo cardiaco o della velocità o sensori di andatura o strumenti simili portati o indossati personalmente dagli atleti durante una gara a patto che tale dispositivo non sia usato per comunicare con altre persone. <i>Trasferito alla 180.4</i> <i>Trasferito alla 163.15</i>
--	---	---

	— (b) Nelle gare su pista superiori ai 10.000m, devono essere previste postazioni per rifornimenti, distribuzione di acqua potabile e spugnaggi. I rifornimenti possono essere distribuiti dal Comitato Organizzatore o dall'atleta e devono essere posizionati in modo che siano facilmente accessibili, o possano essere messi in mano all'atleta da personale autorizzato. I rifornimenti forniti dagli atleti devono essere tenuti sotto controllo dal personale designato dal Comitato Organizzatore dal momento in cui i rifornimenti stessi sono consegnati dagli atleti o dai loro rappresentanti.	
145.2 Squalifiche	Se un atleta viene squalificato Ogni prestazione realizzata fino a quel momento La squalifica in una gara, per comportamento scorretto ed antisportivo, rende l'atleta passibile di esclusione, da parte dell'Arbitro responsabile, dalla partecipazione ad altre gare della competizione, incluse gare individuali di Prove Multiple. Se la violazione è considerata "grave", il Direttore di Gara ne riferirà all'organismo dirigente competente per eventuali ulteriori azioni disciplinari, ai sensi della Regola 60.4(f).	Se un atleta viene squalificato Ogni prestazione realizzata fino a quel momento La squalifica in una gara, per comportamento scorretto ed antisportivo o ai sensi della Regola 162.5, rende l'atleta passibile di esclusione, da parte dell'Arbitro responsabile, dalla partecipazione ad altre gare della competizione (incluse gare individuali di Prove Multiple, altre gare in cui sta partecipando contemporaneamente e le staffette). Se la violazione è considerata "grave", il Direttore di Gara ne riferirà all'organismo dirigente relativo per eventuali ulteriori azioni disciplinari.
146.7 Reclami e Appelli	<i>Nota: L'Arbitro competente deve, dopo la sua decisione, immediatamente comunicare al TIC l'orario della sua decisione. Se l'Arbitro non è in grado di comunicarlo oralmente alla squadra/atleta interessati, l'orario ufficiale dell'annuncio sarà quello della affissione al TIC.</i>	<i>Nota: L'Arbitro competente deve, dopo la sua decisione, immediatamente comunicare al TIC l'orario della sua decisione. Se l'Arbitro non è in grado di comunicarlo oralmente alla squadra/atleta interessati, l'orario ufficiale dell'annuncio sarà quello della affissione del risultato corretto o della decisione al TIC.</i>
147 Gare Miste	<i>Nota (i): Quando vengono disputate gare miste nei Concorsi, devono essere usati fogli gara separati ed i risultati ufficializzati per ciascun sesso.</i>	<i>Nota (i): Per le gare miste nei Concorsi, devono essere usati fogli gara separati ed i risultati ufficializzati per ciascun sesso. Per le Corse, il sesso di ciascun atleta deve essere indicato nei risultati.</i>
151 Punteggio	In una gara dove il risultato finale è determinato dall'assegnazione di punti, il sistema di assegnazione deve essere concordato, prima dell'inizio della gara, da tutte le nazioni gareggianti.	In incontro dove il risultato finale è determinato dall'assegnazione di punti, il sistema di assegnazione deve essere concordato, prima dell'inizio dell'incontro, da tutte le nazioni o squadre gareggianti, a meno che non sia previsto dai regolamenti applicabili.
160.6 La Pista	La tolleranza massima per la pendenza laterale della pista è dell'uno per cento (1%) e per la pendenza complessiva nella direzione di corsa è dell'uno per mille (0,1%).	La tolleranza massima per la pendenza laterale della pista non dovrebbe superare l'1:100 (1%) a meno che non sussistano circostanze particolari che giustificano una deroga concessa dalla IAAF e per la pendenza complessiva in discesa nella direzione di corsa non dovrebbe superare l'1:1000 (0,1%).
162	1. <i>Nota (ii): la linea di partenza dei 1500m può essere estesa all'esterno della corsia curva nella misura in cui lo consente la stessa superficie sintetica</i>	1. <i>Nota (ii): la linea di partenza dei 1500m o qualsiasi altra linea di partenza curva può essere estesa all'esterno della corsia curva nella misura in cui lo consente la stessa superficie sintetica.</i>

La Partenza	2. Tutte le gare di corsa debbono essere fatte partire dalla detonazione della pistola del Giudice di partenza, rivolta verso l'alto. 7. Eccetto che nelle Prove Multiple, ogni atleta responsabile di una falsa partenza sarà squalificato. Nelle Prove Multiple, qualsiasi atleta responsabile di una falsa partenza sarà ammonito. Solo una falsa partenza per gara deve essere consentita senza la squalifica dell'atleta/i responsabile della falsa partenza. Qualsiasi atleta, che effettui un'ulteriore falsa partenza nella gara, sarà squalificato (vedi inoltre Regola 200.18(c)).	2. Tutte le gare di corsa debbono normalmente essere fatte partire dalla detonazione della pistola del Giudice di partenza, rivolta verso l'alto. 7. Eccetto che nelle Prove Multiple, ogni atleta responsabile di una falsa partenza sarà squalificato. Per le Prove Multiple, vedi Regola 200.8(c).
163 La Corsa	1. La direzione di corsa e marcia, in una pista ovale, è con la mano sinistra verso l'interno. Infrazione di corsia 5. Nelle competizioni indicate alla Regola. Per aiutare i concorrenti ad identificare la linea di rientro, dei piccoli coni o prismi di 50mm x 50mm, di un'altezza non superiore a 0,15m, preferibilmente di colore diverso da quello della linea di rientro e delle corsie, devono essere sistemati immediatamente prima dell'intersezione di ciascuna corsia con la linea di rientro. <i>Nota: Negli incontri internazionali ci si può accordare per non fare uso delle corsie.</i> Segnali 7. I concorrenti, eccettuato il caso di Corse a Staffetta disputate in parte (prima frazione) o interamente in corsia, non possono fare segni o porre oggetti sopra o lungo la pista che possano servire loro di riferimento e aiuto. Misurazione del vento 10. Nelle gare di Corsa in pista l'anemometro deve essere posto sul rettilineo d'arrivo adiacente alla prima corsia e a 50m dalla linea di arrivo. Deve essere posizionato ad un'altezza di 1,22m e a non più di 2m dalla pista. <i>Aggiunto un nuovo punto, trasferito dalla Regola 144.1</i>	1. Nelle corse che comprendono almeno una curva, la direzione di corsa e marcia è con la mano sinistra verso l'interno. Infrazione di corsia 5. Nelle competizioni indicate alla Regola. Per aiutare i concorrenti ad identificare la linea di rientro, dei piccoli coni o prismi di 50mm x 50mm, di un'altezza non superiore a 0,15m, preferibilmente di colore diverso da quello della linea di rientro e delle corsie, devono essere sistemati immediatamente prima dell'intersezione di ciascuna corsia con la linea di rientro. Se un atleta non rispetta questa regola, o la sua squadra nel caso di una staffetta, sarà squalificato. <i>Nota: Nelle competizioni di cui alla Regola 1.1(d) e 1.1(h) ci si può accordare per non fare uso delle corsie.</i> Segnali 7. I concorrenti, ad eccezione di quanto previsto dalla Regola 170.4, non possono fare segni o porre oggetti sopra o lungo la pista che possano servire loro di riferimento e aiuto. Misurazione del vento 10. L'Arbitro alle Corse in pista garantirà che l'anemometro sia posto sul rettilineo d'arrivo adiacente alla prima corsia e a 50m dalla linea di arrivo. Deve essere posizionato ad un'altezza di 1,22m e a non più di 2m dalla pista. Indicazione dei tempi intermedi 14. I tempi intermedi ed i tempi ufficiosi dei vincitori possono venire annunciati ufficialmente e/o esposti su appositi tabelloni. Tali tempi non debbono venire

	Aggiunto un nuovo punto, trasferito dalla Regola 144.6	altrimenti comunicati agli atleti da persone che si trovino all'interno della zona di gara, senza il preventivo consenso dell'Arbitro responsabile. L'Arbitro dovrà concedere il consenso solo nel caso in cui non vi siano tabelloni segnatempo visibili agli atleti in appositi punti e a condizione che i tempi vengano forniti a tutti gli atleti impegnati in gara. Gli atleti che ricevono tempi intermedi comunicati in violazione a questa Regola, saranno considerati come fruitori di assistenza e saranno soggetti alle disposizioni previste dalla regola 144.2 Distribuzione di acqua potabile/Spugnaggi 15. (a) Nelle gare su pista di 5000m ed oltre, (b) Nelle gare su pista superiori ai 10.000m, devono essere previste postazioni per rifornimenti, distribuzione di acqua potabile e spugnaggi. I rifornimenti possono essere distribuiti dal Comitato Organizzatore o dall'atleta e devono essere posizionati in modo che siano facilmente accessibili, o possano essere messi in mano all'atleta da personale autorizzato. I rifornimenti forniti dagli atleti devono essere tenuti sotto controllo dal personale designato dal Comitato Organizzatore dal momento in cui i rifornimenti stessi sono consegnati dagli atleti o dai loro rappresentanti..Questi addetti dovranno assicurare che i rifornimenti non siano alterati o manomessi in alcun modo.
165 Crono e Finish	Cronometraggio Manuale 8. Tre Cronometristi (uno dei quali sarà il Capo Cronometrista) e uno o due Cronometristi sostituti debbono rilevare il tempo del vincitore di ciascuna gara. Il Sistema 15. Al fine di confermare che la camera è correttamente allineata e per facilitare la lettura dell'immagine del Fotofinish, l'intersezione delle linee di corsia con la linea d'arrivo deve essere colorata in nero con un disegno adatto. Tale disegno deve essere unicamente limitato all'intersezione, per non più di 20mm al di là, e non esteso oltre, del primo bordo della linea d'arrivo. 17. Il Sistema deve automaticamente registrare i tempi finali degli atleti e deve essere in grado di produrre un'immagine stampata che mostri il tempo di	Cronometraggio Manuale 8. Tre Cronometristi (uno dei quali sarà il Capo Cronometrista) e uno o due Cronometristi sostituti debbono rilevare il tempo del vincitore di ciascuna gara e qualsiasi prestazione ai fini di un primato. Il Sistema 15. Al fine di confermare che la camera è correttamente allineata e per facilitare la lettura dell'immagine del Fotofinish, l'intersezione delle linee di corsia con la linea d'arrivo deve essere colorata in nero con un disegno adatto. Tale disegno deve essere unicamente limitato all'intersezione, per non più di 20mm al di là, e non esteso oltre, del primo bordo della linea d'arrivo. Contrassegni neri simili possono essere posizionati su ciascun lato dell'intersezione tra la rispettiva linea di corsia e linea di arrivo, per facilitare ulteriormente la lettura. 17. Il Sistema deve automaticamente registrare i tempi finali degli atleti e deve essere in grado di produrre un'immagine stampata che mostri il tempo di

	ogni atleta. Operazioni 19. Il Primo Giudice al Fotofinish è responsabile del funzionamento del Sistema. Prima dell'inizio della competizione, incontra il personale tecnico addetto e familiarizza con la strumentazione.	ogni atleta. Inoltre, il sistema deve fornire una rappresentazione tabellare che indichi il tempo o altro risultato di ogni atleta. Successive modifiche dei valori determinati automaticamente e dei valori inseriti manualmente (come ora di inizio e termine), devono essere indicati automaticamente dal sistema nella scala dei tempi dell'immagine stampata e nella rappresentazione tabellare. Operazioni 19. Il Primo Giudice al Fotofinish è responsabile del funzionamento del Sistema. Prima dell'inizio della competizione, incontra il personale tecnico addetto e familiarizza con la strumentazione, verificando tutte le impostazioni applicabili.
166 Suddivisioni, turni e batterie sorteggi, qualificazioni nelle corse	Turni e Batterie 800m, 4x100m, Staffetta Mista, 4x400m Sorteggio delle corsie 6. In tutti i turni eliminatori, almeno il primo e il secondo di ogni batteria debbono essere qualificati per il turno successivo e si raccomanda che, se possibile, vengano qualificati almeno tre concorrenti di ogni batteria. Turni di gara unici Aggiunto un nuovo punto 7. Tra l'ultima eliminatoria di ogni turno e la prima del turno successivo....	Turni e Batterie 800m, 4x100m, 4x200m, Staffetta Mista, 4x400m Sorteggio delle Corsie 8. In tutti i turni eliminatori, salvo diverse disposizioni di tabelle alternative consentite ai sensi della Regola 166.2, almeno il primo e il secondo di ogni batteria debbono essere qualificati per il turno successivo e si raccomanda che, se possibile, vengano qualificati almeno tre concorrenti di ogni batteria. Turni di gara unici 6. Qualora si decida di effettuare una serie di corse in una gara piuttosto che turni e finali, i Regolamenti delle manifestazioni dovranno stabilire tutte le norme pertinenti, incluse le modalità di composizione e il sorteggio ed il metodo con cui saranno determinati i risultati finali. Intervalli Minimi tra Turni 9. Tra l'ultima eliminatoria di ogni turno e la prima del turno successivo....
168 Corse con Ostacoli	2. Gli ostacoli debbono essere costruiti in metallo o in qualsiasi altro materiale adatto, con la sbarra superiore in legno o altro materiale idoneo. 6. Tutte le gare debbono essere disputate in corsia e ciascun concorrente deve rimanere sempre nella propria corsia, eccetto quanto previsto alla Regola 163.4	2. Gli ostacoli debbono essere costruiti in metallo o in qualsiasi altro materiale adatto, con la sbarra superiore in legno o altro materiale idoneo, non di metallo, 6. Tutte le gare debbono essere disputate in corsia e ciascun concorrente deve passare gli ostacoli mantenendosi sempre nella propria corsia, eccetto quanto previsto alla Regola 163.4. Un atleta deve anche essere squalificato se direttamente o indirettamente abbatte o sposta in modo significativo un ostacolo in un'altra corsia.

170 Staffette	1. Le distanze standard saranno:.... 6. (a) il testimone deve essere portato a mano per tutta la gara. 8. Gli atleti, prima di ricevere e/o dopo aver trasmesso il testimone, dovrebbero rimanere nella propria corsia o mantenere la posizione fino a che la pista risulti chiaramente sgombra per non ostacolare gli altri atleti. La Regola 163.3 e 163.4 non si applica a questi atleti. Se un atleta ostacola volontariamente un componente di un'altra squadra, uscendo fuori dalla sua posizione o corsia alla fine della sua frazione, la sua squadra verrà squalificata. <i>Aggiunto nuovo punto</i> 11. La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta deve essere ufficialmente comunicato entro un'ora dalla prima pubblicazione dell'orario di chiamata della prima batteria di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere fatte solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare. Se una squadra non rispetta questa regola sarà squalificata. 17. La gara 4x1500m sarà corsa senza l'uso delle corsie. 19. Nelle gare 4x400m, 4x800m e 4x1500m, e per la zona di cambio finale della Staffetta Mista agli atleti non è permesso iniziare a correre al di fuori della loro zona di cambio e partiranno all'interno di questa zona. Se un atleta non si attiene a questa regola, la sua squadra sarà squalificata.	1. Le distanze standard saranno:.... 1200m-400m-800m-1600m (Staffetta su Distanze Miste)..... 6. (a) un testimone deve essere utilizzato per tutte le gare di Staffetta tenute nello stadio e deve essere portato a mano per tutta la gara. Almeno per le competizioni condotte ai sensi della Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f) ogni testimone dovrà essere numerato e di un diverso colore e può includere un transponder. <i>Nota: Se possibile, l'assegnazione del colore a ciascuna corsia o per posizione nell'ordine di partenza dovrebbe essere indicato sulla lista di partenza.</i> 8. Gli atleti, prima di ricevere e/o dopo aver trasmesso il testimone, dovrebbero rimanere nella propria corsia o mantenere la posizione fino a che la pista risulti chiaramente sgombra per non ostacolare gli altri atleti. La Regola 163.3 e 163.4 non si applica a questi atleti. Se un atleta ostacola un componente di un'altra squadra, uscendo fuori dalla sua posizione o corsia alla fine della sua frazione, sarà applicata la Regola 163.2. 9. Se durante una corsa un atleta prende o raccoglie il testimone di un'altra squadra, la sua squadra sarà squalificata. L'altra squadra non dovrebbe essere penalizzata se non ne ha tratto vantaggio. 11. La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta deve essere ufficialmente comunicato entro un'ora dalla prima pubblicazione dell'orario di chiamata della prima batteria di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere fatte solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare. La squadra dovrà gareggiare come denominata e nell'ordine dichiarato. Se una squadra non rispetta questa regola sarà squalificata. 17. La Staffetta su Distanze Miste e la gara 4x1500m saranno corse senza l'uso delle corsie. 19. Per il cambio finale della Staffetta Mista e per tutti i cambi delle gare 4x400m, 4x800m, Staffetta su Distanze Miste e 4x1500m, agli atleti non è permesso iniziare a correre al di fuori della loro zona di cambio e partiranno all'interno di questa zona. Se un atleta non si attiene a questa regola, la sua
---	--	--

		squadra sarà squalificata.
180 Concorsi Condizioni Generali	Segnali 3. (a) (b) Aggiunta nota Aggiunto nuovo punto Indicatori di Primati 4. Una bandierina specifica o un altro segnale possono essere previsti anche per indicare l'attuale Primato Mondiale e, quando opportuno, l'attuale Primato di Area, Nazionale o del Meeting. Trasferita dalla 144.5 Registrazione delle Prove 7. Le prove devono essere registrate come segue: —(a) eccetto nel Salto in Alto e nel Salto con l'Asta, una prova valida deve essere indicata dalla misura conseguita. Nel Salto in Alto e nel Salto con l'Asta deve essere indicata con il simbolo "O"; —(b) un fallo deve essere indicato con il simbolo "X"; —(c) se l'atleta rinuncia ad una prova (un "passo" deve essere utilizzato il simbolo "—". Gare di Qualificazione 12. Le condizioni di qualificazione, la misura di qualificazione ed il numero dei finalisti deve essere deciso dal Delegato Tecnico. Se nessun Delegato Tecnico è stato nominato, questo compito sarà svolto dal Comitato organizzatore. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), alle finali parteciperanno almeno 12 atleti. 14. Nelle gare di qualificazione del Salto in Alto e del Salto con l'Asta, i concorrenti non eliminati per tre falli consecutivi, continueranno a gareggiare, conformemente alla Regola 181.2, sino alla fine dell'ultimo	Segnali 3. (a) (b) Nota: Ogni segnale deve essere composto da un solo unico pezzo. (c) nel Salto con l'Asta, il Comitato Organizzatore dovrebbe porre degli indicatori di distanza adeguati e sicuri a fianco alla pedana di rincorsa ogni 0,5m tra i punti 2,5m e 5m dalla linea dello "zero" e ad ogni 1,0m tra i punti 5m e 15m. Indicatori di Primati e Maniche a Vento 4. (a) Una bandierina specifica o un altro segnale possono essere previsti anche per indicare l'attuale Primato Mondiale e, quando opportuno, l'attuale Primato di Area, Nazionale o del Meeting. (b) In tutte le gare di salto, Lancio del Disco e Lancio del Giavellotto dovrebbe essere posta in pedana, in una posizione appropriata, una o più maniche a vento per indicare all'atleta la direzione approssimativa e la forza del vento. Registrazione delle Prove 7. Eccetto nel Salto in Alto e nel Salto con l'Asta, una prova valida deve essere indicata dalla misura conseguita. Per le abbreviazioni ed i simboli standard da utilizzare in tutti gli altri casi si veda la Regola 132.4 Gare di Qualificazione 12. Le condizioni di qualificazione, la misura di qualificazione ed il numero dei finalisti deve essere deciso dal Delegato Tecnico. Se nessun Delegato Tecnico è stato nominato, questo compito sarà svolto dal Comitato organizzatore. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), alle finali parteciperanno almeno 12 atleti, salvo diversamente disposto nel regolamento della competizione. 14. Nelle gare di qualificazione del Salto in Alto e del Salto con l'Asta, i concorrenti non eliminati per tre falli consecutivi, continueranno a gareggiare, conformemente alla Regola 181.2 (includendo il "passo" in una

	tentativo all'altezza fissata quale misura di qualificazione, salvo che il numero degli atleti per la finale sia già stato raggiunto, come indicato dalla Regola 180.12. Danneggiamenti 17. In un Concorso, l'Arbitro ha la facoltà di concedere ad un concorrente un ulteriore tentativo se il concorrente, durante la sua prova, è stato ostacolato in qualsiasi modo. Ritardi 18. Ad un concorrente, che in una gara di Concorso ritardi	prova), sino alla fine dell'ultimo tentativo all'altezza fissata quale misura di qualificazione, salvo che il numero degli atleti per la finale sia già stato raggiunto, come indicato dalla Regola 180.12. Una volta che è determinato che un atleta sarà in finale, lo stesso non continuerà la gara di qualificazione. Prove Sostitutive 17. Se, per qualsiasi ragione, un atleta è stato ostacolato durante la sua prova o la prova non può essere registrata correttamente, l'Arbitro avrà la facoltà di concedergli una prova sostitutiva. Nessuna variazione nell'ordine sarà consentita. Sarà concesso un ragionevole lasso di tempo per la prova sostitutiva a seconda delle particolari circostanze del caso. Nei casi in cui la gara sia proseguita prima che sia stata concessa la prova sostitutiva, questa dovrebbe essere effettuata prima che venga eseguita qualsiasi altra successiva prova Tempo concesso per le Prove 18. Ad un concorrente, che in una gara di Concorso ritardi..... .
181 Salto in Elevazione Condizioni Generali	1. Prima dell'inizio della gara.... Prove 4. <i>Nota: Ciò non è applicabile alla Prove Multiple.</i> In una gara di prove Multiple, nelle competizioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), ciascun incremento deve essere, per tutta la durata della gara, uniformemente di 3cm per il Salto in Alto e di 10cm per il Salto con l'Asta.	1. Prima dell'inizio della gara... Per le Prove Multiple, vedi Regola 200.8(d). Prove 4. <i>Nota: Questa Regola non è applicabile alla Prove Multiple.</i>
182 Salto in Alto	Gara 2. Un concorrente commette fallo se: (a) (b) <i>Aggiunto il punto (c)</i> La Pedana di rincorsa e la Zona di stacco 3. La lunghezza minima della pedana di rincorsa deve essere di 15m ad eccezione delle manifestazioni indicate alla Regola 1.1 (a), (b), (c) e (f), dove	Gara 2. Un concorrente commette fallo se: (a) (b) (c) quando, correndo senza saltare, tocca l'asticella o la sezione verticale dei ritmi La Pedana di rincorsa e la Zona di stacco 3. La larghezza minima della pedana di rincorsa deve essere di 16m e la lunghezza minima 15m ad eccezione delle manifestazioni indicate alla

	deve essere minimo di 20m. Ogni volta ciò sia possibile, la lunghezza minima dovrebbe essere di 25m.	Regola 1.1 (a), (b), (c), (e) e (f), dove deve essere minimo di 25m. .
183 Salto con l'Asta	Gara 1. <i>Nota: Una linea larga 10mm di colore distinguibile deve essere tracciata ad angolo retto, rispetto all'asse della pedana, all'altezza del bordo interno della parte superiore della tavola di arresto della cassetta ("linea dello zero"). Questa linea deve essere prolungata sulla superficie della zona di caduta sino all'altezza del bordo esterno dei ritti.</i> Pedana di rincorsa 7. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa deve essere di 1:100 (1%) e, negli ultimi 40m di pedana, l'inclinazione complessiva in discesa, in direzione della rincorsa, non deve superare 1:1000 (0,1%). Attrezzature 10. L'asticella deve appoggiare su pioli Essi non devono sporgere più di 55mm dai supporti, che dovranno essere lisci. I pioli verticali di sostegno devono anche essere lisci e costruiti in modo che l'asticella non possa restare sulla sommità di questi e possono estendersi non più di 35mm-40mm al di sopra dei pioli.	Gara 1. <i>Nota: Una linea larga 10mm di colore distinguibile deve essere tracciata ad angolo retto, rispetto all'asse della pedana, all'altezza del bordo interno della parte superiore della tavola di arresto della cassetta ("linea dello zero"). Una linea simile, fino a 50mm di larghezza, deve comparire sulla superficie della zona di caduta ed essere prolungata sino all'altezza del bordo esterno dei ritti. Il bordo della linea più vicino all'atleta coincide con l'estremità posteriore della cassetta.</i> Pedana di rincorsa 7. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa deve essere di 1:100 (1%) e, negli ultimi 40m di pedana, l'inclinazione complessiva in discesa, in direzione della rincorsa, non dovrebbe superare 1:1000 (0,1%) (a meno che non sussistano circostanze eccezionali che giustificano la concessione di una deroga da parte della IAAF). Attrezzature 10. L'asticella deve appoggiare su pioli Essi non devono sporgere più di 55mm dai supporti, che dovranno essere lisci. I pioli verticali di sostegno devono anche essere lisci e costruiti in modo che l'asticella non possa restare sulla sommità di questi e si estenderanno 35mm-40mm al di sopra dei pioli.
184 Salto in Estensione Condizioni Generali	Tavola di stacco 2. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa deve essere di 1:100 (1%) e, negli ultimi 40m di pedana, l'inclinazione complessiva in discesa, in direzione della rincorsa, non deve superare 1:1000 (0,1%). Misurazione del vento 11. L'anemometro deve essere posizionato a 20m dalla linea di stacco. Deve essere posto ad un'altezza di 1,22m ed a non più di 2m dalla pista o dalla pedana di rincorsa.	Tavola di stacco 2. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa deve essere di 1:100 (1%) e, negli ultimi 40m di pedana, l'inclinazione complessiva in discesa, in direzione della rincorsa, non dovrebbe superare 1:1000 (0,1%) (a meno che non sussistano circostanze eccezionali che giustificano la concessione di una deroga da parte della IAAF). Misurazione del vento 11. L'Arbitro competente delle gare di Concorso garantirà che l'anemometro sia posizionato a 20m dalla linea di stacco. Deve essere posto ad un'altezza di 1,22m ed a non più di 2m dalla pista o dalla pedana di rincorsa.

186 Salto Triplo	Linea di stacco 3. Per le Competizioni Internazionali la tavola di stacco deve essere posta a non meno di 13m per gli uomini e non meno di 11m per le donne.....	Linea di stacco 3. Per le Competizioni Internazionali dovrebbe esserci una diversa asse di battuta per gli uomini e le donne. La tavola di stacco deve essere posta a non meno di 13m per gli uomini e non meno di 11m per le donne.....
187 Lanci Condizioni Generali	La pedana di rincorsa per il Giavellotto 9. Il lancio deve essere eseguito da dietro un arco di circonferenza tracciato con un raggio di 8m. L'arco deve consistere in una striscia dipinta o fatta di legno (o di altro materiale adatto e non corrodibile tipo plastica) larga 70mm. Tale striscia deve essere dipinta in bianco e posta a livello del terreno. Due linee debbono essere tracciate dalle estremità dell'arco ad angolo retto con le linee parallele che delimitano la pedana di rincorsa. Dette linee debbono essere lunghe 0,75m e larghe 70mm. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa deve essere di 1:100 (1%)	La pedana di rincorsa per il Giavellotto 9. Il lancio deve essere eseguito da dietro un arco di circonferenza tracciato con un raggio di 8m. L'arco deve consistere in una striscia, dipinta o fatta di legno o di altro materiale adatto e non corrodibile tipo plastica, larga almeno 70mm. Tale striscia deve essere dipinta in bianco e posta a livello del terreno. Due linee debbono essere tracciate dalle estremità dell'arco ad angolo retto con le linee parallele che delimitano la pedana di rincorsa. Dette linee debbono essere lunghe almeno 0,75m e larghe almeno 70mm. La tolleranza massima per l'inclinazione laterale della pedana di rincorsa dovrebbe essere di 1:100 (1%), a meno che non sussistano circostanze eccezionali che giustificano la concessione di una deroga da parte della IAAF e
188.3 Lancio del Peso	Fermapiedi Il fermapiedi deve misurare da 0,112m a 0,30m di larghezza, con una corda (dell'arco) di 1,21m (+/-0,01m) per un arco dello stesso raggio ed alto 0,10m (+/-0,002m), in relazione al livello della parte interna della pedana.	Fermapiedi Il fermapiedi deve misurare da 0,112m a 0,30m di larghezza, con una corda (dell'arco) di 1,21m (+/-0,01m) per un arco dello stesso raggio ed alto 0,10m (+/-0,008m), in relazione al livello della parte interna della pedana adiacente al fermapiedi.
200 Prove Multiple	Generalità 8. Per ogni gara della competizione debbono essere applicate le rispettive Regole, con le seguenti eccezioni: (a) (b) (c) <i>Trasferito un punto dalla Regola 181.4</i> <i>Aggiunto sottotitolo</i> 12. Se due o più atleti raggiungono lo stesso numero di punti. . . . <i>Aggiunta Nota</i>	Generalità 8. Per ogni gara della competizione debbono essere applicate le rispettive Regole, con le seguenti eccezioni: (a) (b) (c) (d) nei Salti in Elevazione, ciascun incremento dell'asticella deve essere, per tutta la gara, uniformemente di 3cm nel Salto in Alto e di 10cm nel Salto con l'Asta. Parità 12. Se due o più atleti raggiungono lo stesso numero di punti. . . . Nota: la Regola 200.12(a) non si applica quando sono in parità più di due concorrenti

210 Applicabilità al coperto delle Regole per le gare all'aperto	Le Regole del Capitolo 5 dalla Sezione I alla Sezione V, ad eccezione di quanto stabilito nelle seguenti Regole di questa Sezione VI, si applicano anche alle Competizioni Indoor.	Le Regole del Capitolo 5 dalla Sezione I alla Sezione V, ad eccezione di quanto stabilito nelle seguenti Regole di questa Sezione VI e dell'obbligo della misurazione del vento di cui alle Regole 163 e 184 , si applicano anche alle Competizioni Indoor.
214.6 Indoor Partenza e Arrivo sulla pista ad anello	Condotta delle gare di Corsa Per le gare di 400m o meno, alla partenza, ciascun atleta deve avere una corsia separata. Le gare fino a 300m comprese saranno corse interamente in corsia. Le gare oltre i 300m ed inferiori agli 800m partiranno e continueranno in corsia sino alla linea di rientro segnata al termine della seconda curva. Per le corse di 800m, ciascun atleta può avere una propria corsia, o massimo due atleti potranno essere inseriti nella stessa corsia, o si può ricorrere ad una partenza in linea, usando, preferibilmente, le corsie uno e tre come punto di partenza. In questi casi, gli atleti possono lasciare la propria corsia, o quelli che gareggiano nel gruppo esterno possono unirsi al gruppo interno, solo dopo la linea di rientro segnata alla fine della prima curva. Le gare superiori agli 800m saranno corse senza usare le corsie, ricorrendo ad una linea di partenza ad arco o a partenze per gruppi.	Condotta delle gare di Corsa (a) Le gare fino a 300m compresi, saranno corse interamente in corsia. (b) Le gare oltre i 300m ed inferiori agli 800m partiranno e continueranno in corsia sino alla linea di rientro segnata al termine della seconda curva. (c) Per la partenza delle corse di 800m, ciascun atleta può avere una propria corsia, o massimo due atleti potranno essere inseriti nella stessa corsia, o si può ricorrere ad una partenza in linea, usando, preferibilmente, le corsie 1 e 4 come punto di partenza. In questi casi, gli atleti possono lasciare la propria corsia, o quelli che gareggiano nel gruppo esterno possono unirsi al gruppo interno, solo dopo la linea di rientro segnata alla fine della prima curva o, se la corsa si svolge con due curve in corsia, alla fine della seconda curva . (d) Le gare superiori agli 800m saranno corse senza usare le corsie, ricorrendo ad una linea di partenza ad arco o a partenze per gruppi. Se viene utilizzata una partenza per gruppi, la linea di rientro sarà sia al termine della prima che della seconda curva. Se un atleta non rispetta questa Regola sarà squalificato.
218 Indoor Corse a Staffetta	Condotta di gara 2. Nella 4x400m le prime due curve debbono essere corse in corsia. Di conseguenza, si useranno gli stessi scalari, le stesse linee tratteggiate, etc. previsti per la gara individuale dei 400m. 3. Nella 4x800m la prima curva deve essere corsa in corsia. Di conseguenza, si useranno gli stessi scalari, le stesse linee tratteggiate, etc. previsti per la gara individuale degli 800m	Condotta di gara 2. La Staffetta 4x400m sarà corsa conformemente alla Regola 214.6(b). 3. La Staffetta 4x800m sarà corsa conformemente alla Regola 214.6(c).
230 La Marcia	<i>Aggiunto un nuovo punto e rinumerati quelli successivi</i> Il Giudizio 2. (f) Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a) non può operare più di un Giudice dello stesso paese.	1. Le distanze ufficiali sono: indoor: 3000m, 5000m, outdoor: 5000m, 10km, 10.000m, 20km, 20.000m, 50km, 50.000m. Il Giudizio 2. (f) Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a) non può operare più di un Giudice (escluso il Giudice Capo) dello stesso paese.

	 Distribuzione di acqua potabile/Punti di spugnaggio e di rifornimento nelle gare su Strada 9. (f) Nelle competizioni tenute sotto la Regola 1.1(a), (b), (c) e (f) un massimo di due incaricati per Nazione può stazionare contemporaneamente dietro il tavolo. Per nessuna ragione un incaricato può correre al fianco dell’atleta mentre questi si sta rifornendo o sta prendendo acqua. Condotta di gara 11. Nelle gare di 20 e più chilometri, un atleta può lasciare il percorso e la pista con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, a condizione che, in conseguenza di questo, non percorra una distanza inferiore a quella stabilita 13. Nelle competizioni indicate alla Regola 1.1(a), (b), (c) e (f) le gare devono essere programmate in modo tale che la partenza e l’arrivo avvengano con la luce del giorno.	Distribuzione di acqua potabile/Punti di spugnaggio e di rifornimento nelle gare su Strada 9. (f) Nelle competizioni tenute sotto la Regola 1.1(a), (b), (c) e (f) un massimo di due incaricati per Nazione può stazionare contemporaneamente dietro il tavolo. Per nessuna ragione un incaricato può muoversi al fianco dell’atleta mentre questi si sta rifornendo o sta prendendo acqua. Condotta di gara 11. Nelle gare di 20km ed oltre, un atleta può lasciare il percorso segnato con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, a condizione che, in conseguenza di questo, non percorra una distanza inferiore a quella stabilita.								
240	Punti di spugnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento 8. (e) Per nessuna ragione, un incaricato o personale autorizzato può correre al fianco di un atleta, mentre questi si sta rifornendo o sta prendendo acqua. Condotta di gara 9. Nelle Corse su Strada un concorrente può abbandonare il percorso e la pista con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, purchè il suo allontanamento dal percorso non accorci la distanza da percorrere.	Punti di spugnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento 8. (e) Per nessuna ragione, un incaricato o personale autorizzato può muoversi al fianco di un atleta, mentre questi si sta rifornendo o sta prendendo acqua. Condotta di gara 9. Nelle Corse su Strada un atleta può abbandonare il percorso segnato con il permesso e sotto il controllo di un Giudice, purchè il suo allontanamento dal percorso non accorci la distanza da percorrere.								
250	Distanze 5. Le distanze del Campionato Mondiale della IAAF di Corsa Campestre dovrebbero essere approssimativamente: <table><tr><td>Uomini</td><td>12km</td><td>Donne</td><td>8km</td></tr></table>	Uomini	12 km	Donne	8km	Distanze 5. Le distanze del Campionato Mondiale della IAAF di Corsa Campestre dovrebbero essere approssimativamente: <table><tr><td>Uomini</td><td>10km</td><td>Donne</td><td>10km</td></tr></table>	Uomini	10 km	Donne	10 km
Uomini	12 km	Donne	8km							
Uomini	10 km	Donne	10 km							
252	Aggiunta una nuova Regola	Percorso 1. (a) Le Competizioni Trail si svolgono in ambiente naturale, in spazi aperti (quali montagne, deserti, foreste o pianure) e su diverse tipologie di terreno (incluse strade sterrate, prati e sentieri pedonali). (b) Sono ammessi tratti di strada asfaltata o cementata, ma devono essere								
Corse su Strada										
Corse Campestri										
Corse nella Natura (Trail)										

		quanto più possibile limitati e in ogni caso non devono superare il 20% del totale della distanza di gara. Non sono previsti limiti di distanza o di dislivello, positivo o negativo. (c) Prima dello svolgimento della gara, il Comitato Organizzatore deve misurare e mappare il percorso e comunicare la distanza ed il dislivello totale, sia in salita che in discesa. Deve inoltre rendere fruibile la mappa e un profilo dettagliato del percorso, descrivendone le difficoltà tecniche. (d) La scelta del percorso di gara deve seguire la logica della scoperta dell'area in cui si svolge la manifestazione. (e) Il percorso deve essere segnalato in modo da fornire agli atleti le informazioni sufficienti a completarlo senza errori o deviazioni. <i>Equipaggiamento</i> 2. (a) Il Trail non richiede l'utilizzo di una particolare tecnica o di particolari attrezzature. (b) In base alle caratteristiche tecniche e ambientali della gara o che potrebbero verificarsi, il Comitato Organizzatore può, tuttavia, rendere obbligatorio o raccomandare l'utilizzo di attrezzatura o materiale specifico che consenta all'atleta di evitare una situazione di disagio o, in caso di infortunio, di dare l'allarme e attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorsi. (c) Un telo termico di sopravvivenza, un fischietto, una riserva idrica e alimentare sono gli elementi minimi che ogni atleta dovrebbe portare con se durante la gara. (d) Se espressamente richiesto dal Comitato Organizzatore, gli atleti possono utilizzare bastoncini da trekking. <i>Partenza</i> 3. Le gare debbono essere fatte partire con un colpo di pistola. Debbono essere usati i consueti comandi per le gare superiori ai 400m (Regola 162.2 (b)). Nelle gare in cui vi è un gran numero di partecipanti, deve essere dato un segnale cinque minuti, tre minuti ed un minuto prima della partenza della gara. <i>Sicurezza</i> 4. Il Comitato Organizzatore garantisce la sicurezza degli atleti e degli Ufficiali di Gara e deve predisporre uno specifico piano per la loro sicurezza, assistenza e soccorso, includendo i mezzi per fornire assistenza
--	--	---

		agli atleti ed agli altri partecipanti in difficoltà. Postazioni di Assistenza 5. Le Competizioni Trail si svolgono prevalentemente in regime di autosufficienza, dunque nei tratti di gara che separano le varie postazioni di assistenza, ogni atleta dovrà provvedere autonomamente ad abbigliamento, comunicazioni, integrazione idrica ed alimentare. Le postazioni di assistenza saranno quindi sufficientemente distanziate tra di loro, secondo i piani predisposti e comunicati dal Comitato Organizzatore, al fine di rispettare l'autonomia degli atleti, ma tenendo in conto la loro salute e sicurezza. Condotta di gara 6. Se l'Arbitro è convinto, dal rapporto di un Giudice o di un Giudice ai Controlli o in qualche altra maniera, che un atleta ha abbandonato il percorso segnato, percorrendo una distanza più breve, deve squalificarlo. 7. L'assistenza agli atleti in gara può essere fornita soltanto presso le postazioni di assistenza. 8. Le circostanze che possono comportare la squalifica o la penalizzazione in termini cronometrici di un atleta, sono indicate nel regolamento pubblicato da ogni Comitato Organizzatore.
260 Primati Mondiali	Condizioni generali 1. Il Primato deve essere stato conseguito in una gara “bona fide” che, prima del giorno stabilito, sia stata debitamente fissata, pubblicizzata ed autorizzata dalla Federazione Nazionale del Paese o Territorio nel quale si svolge la gara ed organizzata secondo le Regole della IAAF. 2. L'atleta che realizza il Primato Mondiale deve avere i requisiti, richiesti dalle Regole della IAAF, per gareggiare ed essere sotto la giurisdizione di una Federazione Nazionale affiliata alla IAAF.	Presentazione e Ratifica 1. Il Primato Mondiale deve essere stato conseguito in una competizione “bona fide” che, prima del giorno stabilito, sia stata debitamente fissata, pubblicizzata ed autorizzata dalla Federazione Nazionale del Paese o Territorio nel quale si svolge la gara ed organizzata secondo le Regole. In una gara individuale debbono aver partecipato almeno tre atleti “bona fide” ed almeno due squadre in una gara di Staffetta. .Eccetto per i Concorsi, disputati nel rispetto della Regola 147, nessuna prestazione conseguita da un atleta verrà riconosciuta se è stata conseguita durante una gara mista. 2. Sono accettate dalla IAAF le seguenti categorie dei Primati Mondiali: (a) Primati Mondiali; (b) Primati Mondiali U20; (c) Primati Mondiali Indoor; (d) Primati Mondiali Indoor U20. Nota (i): In base a queste Regole, a meno che il contesto non richieda

	3. Quando viene stabilito un Primato Mondiale, la Federazione del Paese dove la prestazione del Primato è stata conseguita deve procedere, senza indugio, a raccogliere tutte le informazioni richieste dalla IAAF per l'omologazione del Primato. Nessuna prestazione sarà considerata Primato Mondiale sino a quando non sia stata ratificata dalla IAAF. La Federazione del Paese Membro dovrebbe informare immediatamente la IAAF della sua intenzione di sottoporle, per l'omologazione, la prestazione di Primato. 4. Il modulo ufficiale IAAF di richiesta deve essere compilato ed inoltro per posta all'Ufficio competente della IAAF entro 30 giorni. I moduli sono disponibili, su richiesta, presso gli Uffici della IAAF, oppure possono essere scaricati dal sito Internet della stessa IAAF. Se la richiesta riguarda un atleta od una squadra straniera, un duplicato del modulo deve essere inviato, entro lo stesso termine, alla Federazione Nazionale dell'atleta o della squadra. 5. La Federazione del Paese nel quale il Primato è stato stabilito deve inviare, unitamente al modulo ufficiale di richiesta: – il programma stampato della manifestazione; – i risultati completi della gara in questione; – la fotografia del Fotofinish e l'immagine del test sul Punto Zero (vedere	<i>diversamente, i Primati Mondiali si riferiscono a tutte le categorie dei primati previsti da questa Regola.</i> <i>Nota (ii): Quali Primati Mondiali previsti dalla Regola 260.2(a) sono riconosciute le migliori prestazioni ratificate e conseguite in qualsiasi struttura conforme alla Regola 260.12 o 260.13.</i> 3. Un atleta (o atleti nel caso di una gara di staffetta) che stabilisce un Primato Mondiale deve: (a) essere ammissibile a gareggiare in base a queste Regole; (b) essere stato sotto la giurisdizione di una Federazione Nazionale affiliata alla IAAF. (c) nel caso di una prestazione soggetta alla Regola 260.2 (b) o (d), a meno che la data di nascita dell'atleta non sia stata preventivamente confermata dalla IAAF, deve confermare la sua data di nascita tramite il passaporto, un certificato di nascita o un altro simile documento ufficiale, una copia del quale, se non disponibile da allegare al modulo di domanda, deve essere fornita dall'atleta o dagli atleti o dalla Federazione Membro alla IAAF senza indugio; (d) nel caso delle staffette, devono essere tutti ammissibili a rappresentare un singolo Paese Membro in conformità con la Regola 5.1. Una colonia, che non sia già affiliata separatamente alla IAAF, sarà considerata, agli effetti di questa Regola, come parte della sua Madrepatria. (e) sottoporsi, al termine della gara, ad un Controllo Antidoping che sarà effettuato conformemente alle Regole ed ai Regolamenti Antidoping della IAAF attualmente in vigore. I campioni raccolti saranno inviati, per l'analisi, ad un laboratorio accreditato dalla WADA ed i risultati inviati alla IAAF ed inclusi nel dossier di informazioni richieste dalla stessa IAAF per la ratifica. Se i risultati dei controlli rivelano un'infrazione alle norme doping, o in assenza di un tale controllo, la prestazione non sarà ratificata. <i>Nota (i): In caso di un Primato di Staffetta, tutti i componenti della squadra debbono sottoporsi al controllo.</i> <i>Nota (ii): Qualora un atleta abbia ammesso che, in epoca precedente al conseguimento del Primato Mondiale, egli ha usato o tratto vantaggio da una sostanza o da una tecnica che a quel tempo era proibita, quindi sentito il parere della Commissione Medica e Antidoping, tale Primato cesserà di essere riconosciuto dalla IAAF come Primato Mondiale.</i> 4. Quando una prestazione è uguale o migliore di un precedente Primato Mondiale, la Federazione Membro del Paese dove la prestazione è stata
--	---	---

	Regola 260.22(c): 6. Ogni atleta che consegue un Primato Mondiale (tra quelli previsti alla Regola 260.8) deve sottoporsi, al termine della gara, ad un Controllo Antidoping che sarà effettuato conformemente alle Regole ed ai Regolamenti Antidoping della IAAF. In caso di un Primato di Staffetta, tutti i componenti della squadra debbono sottoporsi al controllo. I campioni raccolti saranno inviati, per l'analisi, ad un laboratorio accreditato dalla WADA ed i risultati inviati alla IAAF ed inclusi, in seguito, nel dossier di informazioni richieste dalla stessa IAAF per l'omologazione del Primato. Se i risultati dei controlli rivelano un'infrangenza alle norme sul doping, o, in assenza di un tale controllo, la IAAF non ratificherà il Primato. 7. Qualora un atleta abbia ammesso che, in epoca precedente al conseguimento del Primato Mondiale, egli ha usato o tratto vantaggio da una sostanza o da una tecnica che a quel tempo era proibita, la IAAF, sentito il parere della Commissione Medica e Antidoping, cesserà di considerare quel Primato come Primato Mondiale. 8. La IAAF riconosce le seguenti categorie di Primati Mondiali: (a) Primati Mondiali; (b) Primati Mondiali Juniores; (c) Primati Mondiali Indoor; (d) Primati Mondiali Indoor Juniores. 9. In una gara individuale debbono aver partecipato almeno tre atleti "bona fide" ed almeno due squadre in una gara di Staffetta. 10. Il Primato deve essere migliore o uguale al Primato Mondiale esistente riconosciuto dalla IAAF per quella gara. Se un Primato è uguagliato, questo avrà pari dignità rispetto al Primato originale. 11. Possono venire presentati per l'omologazione anche i Primati ottenuti nei 12. Il Presidente ed il Segretario Generale della IAAF sono congiuntamente autorizzati a riconoscere i Primati Mondiali. Se essi hanno qualche dubbio circa il fatto che il Primato debba o meno essere omologato, la decisione sarà rimessa al Consiglio della IAAF. 13. Una volta che il Primato Mondiale è stato omologato, la IAAF informerà la Federazione Nazionale che ha presentato la richiesta di omologazione, la Federazione Nazionale dell'atleta e l'Associazione d'Area competente. 14. I Distintivi Ufficiali di Primato Mondiale, da consegnare come omaggio ai detentori di Primati Mondiali, saranno forniti dalla stessa IAAF.	conseguita deve raccogliere, senza indugio, tutte le informazioni richieste dalla IAAF per la ratifica. Nessuna prestazione sarà considerata Primato Mondiale sino a quando non sia stata ratificata dalla IAAF. La Federazione Membro dovrebbe informare immediatamente la IAAF della sua intenzione di sottoporle la prestazione. 5. La suddetta prestazione deve essere migliore o uguale al Primato Mondiale esistente riconosciuto dalla IAAF per quella gara. Se un Primato Mondiale è uguagliato, questo avrà la stessa dignità come il Primato Mondiale esistente. 6. Il modulo ufficiale IAAF di richiesta deve essere compilato e spedito all'Ufficio competente della IAAF entro 30 giorni. Se la richiesta riguarda un atleta (od una squadra straniera), un duplicato del modulo deve essere inviato, entro lo stesso termine, alla Federazione Membro dell'atleta (o della squadra). Nota: I moduli sono disponibili, su richiesta, presso l'Ufficio della IAAF, oppure possono essere scaricati dal sito web della IAAF 7. La Federazione Membro del Paese nel quale la prestazione è stata stabilita deve inviare, unitamente al modulo ufficiale di richiesta: (a) il programma stampato della manifestazione (o equivalente elettronico); (b) i risultati completi della gara, comprese tutte le informazioni richieste ai sensi di questa Regola; (c) nel caso di un Primato in una Corsa in pista in cui è stato in funzione il Cronometraggio Completamente Automatico, la fotografia del Fotofinish e l'immagine del test sul Punto Zero; (d) qualsiasi altra informazione richiesta da questa Regola, se tali informazioni sono o dovrebbero essere possedute. 8. Possono venire presentate per l'omologazione anche le prestazioni ottenute nei 9. Il Presidente ed il Segretario Generale della IAAF sono congiuntamente autorizzati a riconoscere i Primati Mondiali. Se essi hanno qualche dubbio circa il fatto che la prestazione debba o meno essere omologata, la decisione sarà rimessa al Consiglio della IAAF. 10. Una volta che il Primato Mondiale è stato omologato, la IAAF deve: (a) informare la Federazione Membro dell'atleta, la Federazione Membro che ha presentato la richiesta di omologazione del Primato e l'Associazione d'Area competente. (b) fornire il Distintivo Ufficiale di Primato Mondiale, da consegnare come omaggio al detentore del Primato Mondiale;
--	--	---

	15. Se il Primato non viene omologato, la IAAF ne fornirà le motivazioni. 16. La IAAF <i>aggiungerà l'Elenco Ufficiale dei Primati Mondiali ogni qualvolta che un nuovo record mondiale sia stato omologato. Questo Elenco conterrà le prestazioni che la IAAF considera essere, dalla data dell'Elenco, le migliori prestazioni sino ad allora conseguite da un atleta o da una squadra in ciascuna delle discipline riconosciute ed elencate nelle Regole 261, 262, 263, 264.</i> 17. La IAAF pubblicherà questo Elenco il 1° Gennaio di ogni anno. Condizioni specifiche 18. Fatta eccezione per le gare su Strada: (a) I Primati Mondiali devono essere conseguiti in un impianto di atletica leggera in possesso di certificazione IAAF o altro luogo con o senza copertura, che sia conforme alla Regola 140. La costruzione della pista, delle pedane, della zona di caduta e/o delle pedane circolari utilizzate dovranno essere conformi al IAAF Track and Field Facilities Manual. Per i Primati Indoor si veda anche la Regola 260.21. (b) Affinché sia omologato un Primato su qualsiasi distanza di 200m o più, la pista (c) Il Primato per una gara su pista ovale deve essere conseguito. . . . (d) <i>Eccetto che per i Concorsi, disputati nel rispetto della Regola 147, nessuna prestazione conseguita da un atleta verrà riconosciuta se è stata conseguita durante una gara mista (uomini e donne).</i> 19. I Primati all'aperto possono essere conseguiti soltanto su una pista che sia conforme al disposto della Regola 160. 20. Nei casi dei Primati Mondiali Juniores: <i>a meno che la data di nascita dell'atleta non sia stata preventivamente confermata dalla IAAF, la prima richiesta per conto di quell'atleta deve essere accompagnata da una copia del suo passaporto, da un certificato di nascita o da un altro simile documento ufficiale che confermi la sua data</i>	(c) aggiornare l'Elenco Ufficiale dei Primati Mondiali ogni qualvolta che un nuovo Primato Mondiale sia stato omologato. Questo Elenco conterrà le prestazioni che la IAAF considera essere, dalla data dell'Elenco, le migliori prestazioni sino ad allora conseguite da un atleta o da una squadra in ciascuna delle discipline riconosciute ed elencate nelle Regole 261, 262, 263 e 264 (d) pubblicare formalmente (con lettera circolare alle Federazioni Membro) lo stato di questo elenco al 1 ° gennaio di ogni anno. 11. Se la prestazione non viene omologata, la IAAF ne fornirà le motivazioni. Condizioni specifiche 12. Fatta eccezione per le gare su Strada: (a) La prestazione deve essere conseguita in un impianto di atletica leggera in possesso di certificazione IAAF o altro luogo che sia conforme alla Regola 140 o, quando il caso, alla Regola 149.2. (b) Affinché sia omologata una prestazione su qualsiasi distanza di 200m o più, la pista (c) Una prestazione per una gara su pista ovale deve essere conseguita (d) Una prestazione in una gara di corsa all'aperto può essere conseguita soltanto su una pista che sia conforme alla Regola 160.
--	---	---

	<i>di nascita.</i> 21. Per quanto riguarda i Primati Mondiali Indoor: (a) Il Primato deve essere conseguito in un impianto di atletica leggera in possesso di certificazione IAAF o altro luogo conforme a quanto indicato nelle Regole 211 e 212, a seconda dei casi. (b) (c) il Primato deve essere conseguito... 22. Per il riconoscimento dei Primati Mondiali di Corsa e Marcia: Dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: (a) I Primati dovranno essere cronometrati da Cronometristi ufficiali, da un apparecchio di Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish o da un Sistema di Transponder (vedi Regola 165). (b) Per le corse fino a 800m inclusi (comprese le staffette 4x200m e 4x400m), possono essere accettate solamente le prestazioni cronometrate da un apparecchio completamente automatico approvato, conforme alla Regola 165. (c) L'immagine del Fotofinish ed il test del Punto Zero, se si tratta di un Primato di Corsa su pista con Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish, dovranno essere forniti insieme alla documentazione inviata alla IAAF. (d) Per tutti i Primati conseguiti all'aperto fino a 200m inclusi, debbono essere fornite informazioni concernenti la velocità del vento, misurata come stabilito nelle Regole dalla 163.8 alla 163.13 inclusa. Se la velocità del vento misurata nella direzione di corsa raggiunge alle spalle del concorrente una velocità di oltre 2 metri al secondo, il Primato non verrà omologato. (e) In una gara in corsia, nessun Primato sarà omologato se il concorrente ha corso sopra o alla sinistra del bordo interno della sua corsia in curva. (f) Per tutti i Primati fino ai 400m inclusi (incluse le staffette 4x200m e 4x400m) previsti dalle Regole 261 e 263, dovranno essere usati blocchi di partenza collegati ad un apparecchiatura per la rilevazione delle false partenze approvata dalla IAAF come descritto dalla Regola 161.2, tale strumentazione dovrà aver funzionato correttamente fornendo i tempi di reazione. 23. Per i Primati del Mondo delle gare di corsa su distanze multiple conseguiti	13. Per i Primati Mondiali Indoor: (a) La prestazione deve essere conseguita in un impianto di atletica leggera in possesso di certificazione IAAF o altro luogo conforme a quanto indicato nelle Regole 211 e 213, a seconda dei casi. (b) (c) La prestazione deve essere conseguita..... 14. Per i Primati Mondiali di Corsa e Marcia: (a) Le prestazioni dovranno essere cronometrate da Cronometristi ufficiali, da un Sistema approvato di Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish (per il quale è stato effettuato un test di controllo del punto zero ai sensi della Regola 165.19) o da un Sistema di Transponder (vedi Regola 165.24). (b) Per le corse fino a 800m inclusi (comprese le staffette 4x200m e 4x400m), possono essere omologate solamente le prestazioni cronometrate da un Sistema di Cronometraggio Completamente Automatico con Fotofinish approvato, conforme alla Regola 165. (c) Per le prestazioni conseguite all'aperto fino a 200m inclusi, debbono essere fornite informazioni concernenti la velocità del vento, misurata come stabilito nelle Regole dalla 163.8 alla 163.13 inclusa. Se la velocità del vento, misurata nella direzione di corsa, raggiunge una velocità di oltre 2 metri al secondo, la prestazione non verrà omologata. (d) Nessuna prestazione sarà omologata se il concorrente ha infranto la Regola 163.3. (e) Per tutte la prestazioni fino ai 400m inclusi (incluse la 4x200m e 4x400m) previste dalle Regole 261 e 263, dovranno essere usati blocchi di partenza collegati ad un Sistema Informativo sulle Partenze approvato dalla IAAF come descritto dalla Regola 161.2, tale strumentazione dovrà aver funzionato correttamente fornendo i tempi di reazione ed i risultati della gara. 15. Per i Primati del Mondo delle gare di corsa su distanze multiple conseguiti
--	--	---

	nella medesima gara: (a) (b) Tuttavia, una corsa basata sulla distanza coperta in un arco di tempo... (c) È consentito ad uno stesso atleta conseguire nella stessa gara di corsa un numero qualsiasi di Primati diversi. (d) È permesso per più atleti conseguire differenti Primati nella stessa corsa. (e) Tuttavia, non è permesso ad un atleta di essere accreditato di un Primato su una distanza più breve se egli non ha portato a termine la gara sull'intera distanza che era stata stabilita. 24. Per i Primati Mondiali di Staffetta: (a) Possono essere conseguiti soltanto da una squadra i cui componenti siano tutti Cittadini di un singolo Paese Membro. La Cittadinanza può essere ottenuta in uno dei modi previsti alla Regola 5. (b) Una colonia che non sia già affiliata separatamente alla IAAF, sarà considerata, agli effetti di questa Regola, come parte della sua Madrepatria. (c) Il tempo conseguito dal primo frazionista di una squadra di staffetta non può essere proposto come Primato.. 25. Per i Primati Mondiali di Marcia. . . 26. Per i Primati Mondiali dei Concorsi: (a) I Primati debbono essere misurati o da tre Giudici ai Concorsi, usando una barra o una fettuccia di acciaio, calibrata e certificata, o mediante uno strumento di misurazione scientifica approvato, la cui accuratezza sia stata confermata da un Giudice Addetto alle Misurazioni. (b) Nel Salto in Lungo e nel Salto Triplo all'aperto debbono essere fornite informazioni concernenti la velocità del vento, misurato come stabilito nella Regole 184.10, 184.11 e 184.12. Se la velocità del vento, misurata nella direzione di corsa, raggiunge alle spalle del concorrente una media di oltre 2 metri al secondo, il Primato non verrà omologato. (c) (d) Se l'Arbitro viene a conoscenza, durante la gara, che un record è stato eguagliato o migliorato, dovrà.....Normalmente tale attrezzo andrà di nuovo controllato dopo la gara. 27. Per i Primati Mondiali di Prove Multiple. . . .	nella medesima gara: (a) (b) Una corsa basata sulla distanza coperta in un arco di tempo..... (c) È consentito ad uno stesso atleta presentare per l'omologazione più prestazioni della stessa gara di corsa. (d) È consentito a più atleti presentare per l'omologazione più prestazioni della stessa gara corsa. (e) Una prestazione non può essere omologata su una distanza più breve se l'atleta non completa l'intera distanza della gara. 16. Per i Primati Mondiali di Staffetta: Il tempo conseguito dal primo frazionista di una squadra di staffetta non può essere proposto per l'omologazione come Primato del Mondo. 17. Per i Primati Mondiali dei Concorsi: (a) Le prestazioni debbono essere misurate o da tre Giudici ai Concorsi, usando una barra o una fettuccia di acciaio, calibrata e certificata, o mediante uno strumento di misurazione scientifica approvato, la cui accuratezza sia stata confermata ai sensi della Regola 148. (b) Nel Salto in Lungo e nel Salto Triplo all'aperto debbono essere fornite informazioni concernenti la velocità del vento, misurato come stabilito nella Regole 184.10-12. Se la velocità del vento, misurata nella direzione di corsa, raggiunge una media di oltre 2 metri al secondo, la prestazione non verrà omologata. (c) (d) Se l'Arbitro viene a conoscenza, durante la gara, che un Primato Mondiale è stato eguagliato o migliorato, dovrà..... .Normalmente tale attrezzo andrà di nuovo controllato dopo la gara ai sensi della Regola 123. 18. Per i Primati Mondiali di Prove Multiple. . . .
--	--	---

	28. Per il riconoscimento di Primati Mondiali nelle gare su Strada: (a) Il percorso deve essere misurato da uno e più Misuratori Ufficiali (livello A o B IAAF/AIMS). (b) (c) (d) Qualsiasi Misuratore di percorso che ha certificato a suo tempo il percorso, o altro misuratore, (livello A o B) in possesso dei dati completi e della misurazione, deve attestare, seguendo la gara sulla vettura di testa, che il percorso della gara è stato quello certificato. (e) Il percorso deve essere verificato (per esempio rimisurato) sul luogo al più tardi possibile prima della gara, o nel giorno della gara o prima possibile dopo la gara, preferibilmente da un Misuratore di livello A diverso da quelli che hanno effettuato la misurazione originale. Nota: Se il percorso è stato a suo tempo misurato da almeno due Misuratori di livello A o uno A e uno di livello B e almeno uno di loro è presente alla corsa per convalidare il percorso come previsto dalla Regola 260.28(d), nessuna verifica (rimisurazione) prevista dalla Regola 260.28(e) sarà richiesta. (f) I Primati Mondiali di gare su Strada, conseguiti in distanze intermedie di una gara, devono essere conformi alle condizioni previste dalla Regola 260 e cronometrati in accordo con le Regole IAAF. Le distanze intermedie devono essere misurate e marcate durante la misurazione del percorso e devono essere verificate in conformità alla Regola 260.28(e). (g) Per le Corse su Strada a Staffetta, la gara deve svolgersi in frazioni di 5km, 10km, 5km, 10km, 5km, 7.195km. Le frazioni devono essere misurate e contrassegnate durante la misurazione con una tolleranza di +/-1% della distanza della frazione e devono essere verificate in conformità alla Regola 260.28(e). 29. Per il riconoscimento di Primati Mondiali nelle gare di Marcia su Strada: (a) Il percorso deve essere misurato da uno e più Misuratori Ufficiali (livello A o B IAAF/AIMS). (b) (c) Qualsiasi Misuratore di percorso che ha certificato a suo tempo il percorso, o altro Misuratore, (livello A o B) in possesso dei dati completi e della misurazione, deve attestare, seguendo la gara sulla vettura di testa, che il percorso della gara è stato quello certificato.	19. Per i Primati Mondiali di Marcia 20. Per i Primati Mondiali nelle gare di Marcia su Strada: (a) Il percorso deve essere misurato da un Misuratore Ufficiale (livello A o B IAAF/AIMS) che assicuri che il relativo rapporto di misurazione ed ogni altra informazione richiesta dalla presente Regola sia a disposizione della IAAF su richiesta. (b) (c) Qualsiasi Misuratore di percorso che ha certificato a suo tempo il percorso o altro giudice adeguatamente qualificato, designato dal
--	---	---

	(d) Il percorso deve essere verificato (per esempio rimisurato) al più tardi possibile nel giorno della gara o prima possibile dopo la gara, preferibilmente da un misuratore di livello A diverso da quelli che hanno effettuato la misurazione originale. Nota: Se il percorso è stato originariamente misurato da almeno due Misuratori di livello A o uno A e uno di livello B e almeno uno di loro è presente alla corsa per convalidare il percorso come previsto dalla Regola 260.29(e), nessuna verifica (rimisurazione) prevista dalla Regola 260.29(d) sarà richiesta. (e) I Primati del Mondo per le gare di Marcia su Strada fissati su una distanza intermedia all'interno di una gara devono soddisfare le condizioni previste dalla Regola 260. Le distanze intermedie devono essere state misurate e segnate durante la misurazione del percorso e devono essere state verificate in conformità con la Regola 260.29(d).	Misuratore, con una copia dettagliata della misurazione ufficiale, deve attestare che il percorso coperto dagli atleti è conforme a quello misurato e certificato dal misuratore ufficiale. (d) Il percorso deve essere verificato (per esempio rimisurato) al più tardi possibile prima della gara, nel giorno della gara o prima possibile dopo la gara, da un misuratore di livello A diverso da quelli che hanno effettuato la misurazione originale. Nota: Se il percorso è stato originariamente misurato da almeno due Misuratori di livello A o uno A e uno di livello B nessuna verifica (rimisurazione) prevista dalla Regola 260.20(d) sarà richiesta. (e) I Primati del Mondo per le gare di Marcia su Strada fissati su una distanza intermedia all'interno di una gara devono soddisfare completamente le condizioni previste dalla Regola 260. Le distanze intermedie devono essere state misurate, registrate e successivamente marcate come parte della misurazione del percorso e devono essere state verificate in conformità con la Regola 260.20(d). 21. Per i Primati Mondiali nelle gare su Strada: (a) Il percorso deve essere misurato da un Misuratore Ufficiale (livello A o B IAAF/AIMS) che assicuri che il relativo rapporto di misurazione ed ogni altra informazione richiesta dalla presente Regola sia a disposizione della IAAF su richiesta. (d) Qualsiasi Misuratore di percorso che ha certificato a suo tempo il percorso o altro giudice adeguatamente qualificato, designato dal Misuratore, con una copia dettagliata della misurazione ufficiale, deve viaggiare durante la gara sul veicolo di testa, per attestare che il percorso coperto dagli atleti è conforme a quello misurato e certificato dal Misuratore ufficiale. (e) Il percorso deve essere verificato (per esempio rimisurato) al più tardi possibile prima della gara, o nel giorno della gara o prima possibile dopo la gara, da un Misuratore di livello A diverso da quelli che hanno effettuato la misurazione originale. Nota: Se il percorso è stato a suo tempo misurato da almeno due Misuratori di livello A o uno A e uno di livello B, nessuna verifica (rimisurazione) prevista dalla Regola 260.21(e) sarà richiesta. (f) I Primati Mondiali di gare su Strada, conseguiti su distanze intermedie all'interno di una gara, devono soddisfare completamente le condizioni previste dalla Regola 260. Le distanze intermedie devono essere state misurate, registrate e successivamente marcate come
--	---	---

		parte della misurazione del percorso e devono essere state verificate in conformità alla Regola 260.21(e). (g) Per le Corse su Strada a Staffetta, la gara deve svolgersi in frazioni di 5km, 10km, 5km, 10km, 5km, 7.195km. Le frazioni devono essere state misurate, registrate e successivamente marcate come parte della misurazione del percorso con una tolleranza di +/-1% della distanza della frazione e devono essere state verificate in conformità alla Regola 260.21(e).
261 Primati Mondiali	Uomini Corse, Prove Multiple e Marcia (C.A.) o (T.M.) 1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Staffetta 4x1500m Marcia su Pista: 20.000m; 30.000m; 50.000m Donne Corse, Prove Multiple e Marcia: (C.A.) o (T.M.) 1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Marcia su Pista: 10.000m; 20.000m; (C.A.) o (T.M.) o (T.T.) : Corse su Strada: 10km; 15km; 20km; Mezza Maratona; 25km; 30km; Maratona; 100km; Staffetta su Strada (solo sulla distanza della Maratona); Marcia su Strada: 20km. <i>Nota: Eccetto per le gare di Marcia su Strada, la IAAF terrà due liste di Primati del Mondo per le Corse su Strada femminili: un Primato Mondiale per prestazioni ottenute in gare miste e un Primato Mondiale per prestazioni</i>	Uomini Corse, Prove Multiple e Marcia (C.A.) o (T.M.) 1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m Marcia su Pista: 20.000m; 30.000m; 50.000m Donne Corse, Prove Multiple e Marcia: (C.A.) o (T.M.) 1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; Staffetta su Distanze Miste; Staffetta 4x1500m; Marcia su Pista: 10.000m; 20.000m; 50.000m*; (C.A.) o (T.M.) o (T.T.) : Corse su Strada: 10km; 15km; 20km; Mezza Maratona; 25km; 30km; Maratona; 100km; Staffetta su Strada (solo sulla distanza della Maratona); Marcia su Strada: 20km; 50km* * Il record iniziale sarà registrato al 31 Dicembre 2015 <i>Nota: (i) Eccetto per le gare di Marcia su Strada, la IAAF terrà due liste di Primati del Mondo per le Corse su Strada femminili: un Primato Mondiale per</i>

	ottenute in gare solo femminili.	prestazioni ottenute in gare miste (<i>“miste”</i>) e un Primato Mondiale per prestazioni ottenute in gare solo femminili (<i>“solo femminili”</i>). <i>(ii): Una gara su strada solo femminile può essere organizzata in modo di avere orari di partenza separati per uomini e donne. Il differenziale di tempo dovrebbe essere scelto in modo tale da prevenire ogni possibilità di assistenza, sollecitazioni o interferenze, in particolare sui percorsi che comprendono più di un giro della stessa sezione del percorso.</i>